

COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				815.618,54
Riscossioni	(+)	281.014,60	1.915.165,18	2.196.179,78
Pagamenti	(-)	326.173,58	1.711.344,79	2.037.518,37
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			974.279,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			974.279,95
Residui attivi	(+)	105.911,48	208.330,62	314.242,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	32.352,35	371.300,32	403.652,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			21.210,88
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			213.435,44
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			650.223,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	148.743,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
- ONERI RINNOVI CONTRATTUALI al 31.12.2016	3.000,00
- FONDO ACCANT. SPESE LEGALI al 31.12.2016	6.000,00
Totale parte accantonata (B)	157.743,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.152,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.094,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	19.246,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	277.871,53
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	195.362,53
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.